

Parte Seconda

SCHEDE PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO



CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER I VARI LIVELLI DI COSTO

COMPILAZIONE DELLE SCHEDE 5 – 5a – 5b – 5c – 5d

Una volta terminata la compilazione delle schede tecniche e definito il LIVELLO DI COSTO (Li) tramite la scheda 3d, deve essere compilato, per il calcolo del contributo, il pacchetto di schede 5 – 5a – 5b – 5c corrispondente al Livello di Costo precedentemente definito e la scheda 5d ove necessario



REGIONE DELL'UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Ufficio Temporaneo Ricostruzione: Interventi dei privati

CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER EDIFICI

con

LIVELLO DI COSTO L1

SCHEDA 5 – 5a – 5b – 5c



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione:
Interventi dei privati

COMUNE DI:

Riservato al Comune

N.Edificio
*

Sez.cens. ISTAT

SCHEDA 5

TABELLA PER IL CALCOLO DEL COSTO BASE MASSIMO AMMISSIBILE - LIVELLO DI COSTO

L1

1 - Quadro costi base massimi ammissibili (Commi 1,2,3 e comma 5 dell'art.4 L. n. 61/98)

Tabella 7.1.A allegata alla D.G.R. n.5180/98

Tabella 7.1.B allegata alla D.G.R. n. 5180/98

LIVELLO DI COSTO		IMPORTO (in euro/mq)	LIVELLO DI COSTO		IMPORTO (in euro/mq)
Li	L1		LF	L1	

Il livello di costo di appartenenza è determinato tramite la **scheda 3d**, incrociando i dati relativi al calcolo della Vulnerabilità e dello Stato di Danno a secondo della tipologia strutturale dell'edificio. Qualora la stessa sia di tipo misto deve verificarsi la prevalenza tra muratura o c.a.

Cm	2 - Coefficienti moltiplicatori per tipologie di edifici	
	Coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE	

M o MI	3 - Percentuali di maggiorazione	
	Non sono applicabili	

CBS	4 - Costo base massimo ammissibile per opere strutturali e opere connesse	
	Calcolo costo base massimo ammissibile CBS = Li x Cm	Euro/mq

CBF	4a-Costo base massimo ammissibile per opere di finitura e impianti interni	
	Calcolo costo base massimo ammissibile CBF = LF x Cm	Euro/mq

Quadro 2) Riportare il valore del **coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE A, C.1, C.2, C.3, C.4, D, D.1 individuato** nella scheda 1b/1, fermo restando il limite del contributo stabilito dall'art.6, *comma 1*, della D.G.R. n.5180/98 e successive modificazioni e integrazioni.

Al costo convenzionale di cui al Quadro 1 **non sono applicabili i coefficienti moltiplicatori B ed E** di cui alla tabella 7.2.

Quadro 4) Tabella 7.1.A allegata alla D.G.R. n.5180/98 - Costo base massimo ammissibile per il calcolo del costo convenzionale relativo alle opere strutturali e finitura connesse. **L'importo dei contributi non può comunque eccedere il limite stabilito dall'art.6, comma 1, della D.G.R. n.5180/98 e successive modificazioni e integrazioni.**

Quadro 4a) Tabella 7.1.B allegata alla D.G.R. n. 5180/98 - Costo base massimo ammissibile per il calcolo del costo convenzionale sulle opere di rifinitura e impianti interni.

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
 Ufficio Temporaneo ricostruzione:
 Interventi dei privati

COMUNE DI:

Riservato al Comune

N.Edificio *	<input type="text"/>	Sez.cens. ISTAT	<input type="text"/>
-----------------	----------------------	-----------------	----------------------

SCHEDA 5a

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO (L.R. n.30/98 – D.G.R. n. 5180/14.09.1998) **LIVELLO DI COSTO** **L1**

Aliquota IVA su lavori % - Aliquota IVA su spese tecniche %

Elenco Regionale dei Prezzi anno Variazione prezzi applicate: su singole voci sul totale

RIEPILOGO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER L'INTERO EDIFICIO

DESCRIZIONE	Cod. Rif.	IMPORTO LAVORI	IVA	TOTALE LAVORI	IMPORTO AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)
		1	2	3	4	5
Opere di riparazione del danno e miglioramento sismico	OS					
Opere finitura connesse	OC					
Opere di adeguamento igienico-sanitario (1)	OIS					
Opere di rifinitura e impianti interni	OFI					
Altre opere in genere non ammissibili						
TOTALE OPERE	T1					
Spese tecniche (**)	ST					
TOTALE COSTO INTERVENTO	T2					

Volume mc. vuoto per pieno edificio	VC	<input type="text"/>	Costo unitario euro/mc.	<input type="text"/>
Superficie complessiva lorda edificio (mq)	SC	<input type="text"/>	Costo unitario euro/mq.	<input type="text"/>

(sono da calcolare con riferimento al totale costo intervento di cui alla colonna 3)

(1)Indicare tale importo solo per gli immobili utilizzabili in tutto in parte per attività zootecniche.

N.B. Per il Comune:

**Le spese tecniche ammissibili (colonna 4) sono quelle previste dal protocollo d'intesa tra gli ordini professionali nazionali e il Dipartimento della Protezione Civile.

* pratica da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda.

Timbro e firma del tecnico

Tot									
-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N.B. Per il Comune: * da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda

In caso di rettifica o di variazione l'importo del contributo spettante alle singole unità immobiliare va comparato con l'importo precedentemente concesso. Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER EDIFICI

con

LIVELLO DI COSTO L2 o L3 o L4

SCHEDA 5 – 5a – 5b – 5c

LIVELLI DI COSTO L2 L3 L4

1 - Quadro costi base massimi ammissibili (Commi 1,2,3 e comma 5 dell'art.4 L. n. 61/98)

Tabella 7.1.A allegata alla D.G.R. n.5180/98			Tabella 7.1.B allegata alla D.G.R. n. 5180/98	
LIVELLO DI COSTO	IMPORTO (in euro/mq)	(Barrare la voce che interessa)	LIVELLO DI COSTO	IMPORTO (in euro/mq)
Li	L2	Il livello di costo di appartenenza è determinato tramite la scheda 3d), incrociando i dati relativi al calcolo della Vulnerabilità e dello Stato di Danno a secondo della tipologia strutturale dell'edificio. Qualora la stessa sia di tipo misto deve verificarsi la prevalenza tra muratura o c.a.	LF	L2
	L3			L3
	L4			L4

Cm	2 - Coefficienti moltiplicatori per tipologie di edifici		Cm	2a - Coefficienti moltiplicatori per tipologie di edifici	
	Coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE			Coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE	

M1	3 – Percentuali di maggiorazione		M	3a – Percentuali di maggiorazione	
	Coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE			Coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE	

CBS	4 – Costo base massimo ammissibile per opere strutturali e opere connesse		CBF	4a-Costo base massimo ammissibile per opere di finitura e impianti interni	
	Calcolo costo base massimo ammissibile CBS = Li x Cm x M1			Calcolo costo base massimo ammissibile CBF = LF x Cm x M	

Quadro 2 e 2a) Coefficienti moltiplicatori tabella 7.2 allegata alla D.G.R. n.5180/98 - applicabili ai costi base delle tabelle 7.1.A e 7.1.B - Riportare il valore del coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE *individuato* nella scheda 1b./1;

Quadro 3) Maggiorazioni tabelle 8 e 9 allegate alla D.G.R. n. 5180/98 e successive modificazioni e integrazioni – applicabili ai costi base della tabella.7.1.A - Riportare il valore del coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE (M1) calcolato nella scheda 3d dopo aver opportunamente verificato che le maggiorazioni ,dalla voce D1 alla voce D6 , non abbiano superato il tetto del 40%;

Quadro 3a) Maggiorazioni tabella 8 allegata alla D.G.R. n. 5180/98 e successive modificazioni e integrazioni – applicabili ai costi base della *tabella 7.1.B* - Riportare il valore del coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE (M) calcolato nella scheda 3d dopo aver opportunamente verificato che le maggiorazioni ,dalla voce D1 alla voce D6 , non abbiano superato il tetto del 40%;

Quadro 4) Tabella 7.1.A allegata alla D.G.R. n.5180/98 - Costo base massimo ammissibile per il calcolo del costo convenzionale relativo alle opere strutturali e finitura connesse, elem. arch. esterni, finiture esterne, adeg. Igienico sanitario, interventi su parti comuni;

Quadro 4a) Tabella 7.1.B allegata alla D.G.R. n. 5180/98 - Costo base massimo ammissibile per il calcolo del costo convenzionale sulle opere di rifinitura e impianti interni.

N.B. Per il Comune:* da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda.



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione:
Interventi dei privati

COMUNE DI:

Riservato al Comune

N.Edificio ** Sez.cens. ISTAT

SCHEDA 5a

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO (L.R. n.30/98 – D.G.R. n. 5180/14.09.1998) LIVELLI DI COSTO

L2

L3

L4

Aliquota IVA su lavori % - Aliquota IVA su spese tecniche %

Elenco Regionale dei Prezzi anno Variazione prezzi applicate: su singole voci sul totale

RIEPILOGO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER L'INTERO EDIFICIO

DESCRIZIONE	Cod. Rif.	IMPORTO LAVORI	IVA	TOTALE LAVORI	IMPORTO AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)
		1	2	3	4	5
Opere di intervento strutturale e miglioramento sismico	OS					
Opere di finitura connesse, elementi architettonici esterni, finiture esterne, adeguamento igienico-sanitario, interventi parti comuni.	OC					
Opere di rifinitura e impianti interni	OFI					
Altre opere in genere non ammissibili						
TOTALE OPERE	T1					
Spese tecniche (**)	ST					
TOTALE COSTO INTERVENTO	T2					

Volume mc. vuoto per pieno edificio	VC		Costo unitario Euro/mc.	
Superficie complessiva lorda edificio (mq)	SC		Costo unitario Euro/mq.	

(sono da calcolare con riferimento al totale costo intervento di cui alla colonna 3)

N.B. Per il Comune:

**Le spese tecniche ammissibili (colonna 4) sono quelle previste dal protocollo d'intesa tra gli ordini professionali nazionali e il Dipartimento della Protezione Civile.

* pratica da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda.

Timbro e firma del tecnico



TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO
PARTE STRUTTURALE E FINITURE CONNESSE
(L.R. n.30/98 – D.G.R. n. 5180/14.09.1998)

<i>Riservato al comune</i>			
N. Edificio *		Sez.Cens. ISTAT	

SCHEDA 5b

LIVELLI DI COSTO **L2** **L3** **L4**

CALCOLO COSTO CONVENZIONALE						
U.I.	Superficie complessiva mq. <small>1=colonna 14 scheda 1b)</small>	Costo base ammissibile 2	Costo convenzionale 3=1 x 2	IVA		Totale costo convenzionale 6=3+5
				% 4	Importo 5=3 x 4	
1						
2						
3						
* *						
N						
Totale						

RIPARTIZIONE OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO													
U.I.	Quot. % 7	Rip.danno e miglior. sismico 8	Finiture connesse 9	Totale opere 10=8+9	% inciden. op. rip.danno/ total 11=8/10	IVA		Totale opere Iva inclusa 14=10+13	Spese tecniche + contributo 2% 15	IVA		Totale spese tecniche 18=15+17	Totale ammissibile a contributo 19=14+18
						% 12	Importo 13=11 x 12			% 16	Importo 17=15x16		
1													
2													
3													
* *													
N													
Tot.													

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO				VERIFICA DEL CONTRIBUTO				COSTI TOTALI INTERVENTO	
U.I.	Totale costo convenzionale 20=6	Totale ammissibile a contributo 21=19	Contributo concedibile 22=Min.20-21	Ripar. del danno e miglior. Sismico 23=19x11	Contributo concedibile 24=22	% rip. Dan. migl.sism. sul contrib. (min.50%) 25=23/24	Contributo concedibile rettificato 26=24 o 23/ 0,50	Ripartizione costi totali intervento 27	
1									
2									
3									
* *									
N									
Tot.									

N.B. Per il Comune: * da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda

In caso di rettifica o di variazione l'importo del contributo spettante alle singole unità immobiliare va comparato con l'importo precedentemente concesso.

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER EDIFICI

con

LIVELLO DI COSTO L5

SCHEDA 5 – 5a – 5b – 5c – 5d

LIVELLO DI COSTO **L5**

1 - Quadro costi base massimi ammissibili (Commi 1,2,3 e comma 5 dell'art.4 L. n. 61/98)					
Tabella 7.1.A allegata alla D.G.R. n.5180/98			Tabella 7.1.B allegata alla D.G.R. n. 5180/98		
LIVELLO DI COSTO		IMPORTO (in euro/mq)	LIVELLO DI COSTO		IMPORTO (in euro/mq)
Li	L5	Il livello di costo di appartenenza è determinato tramite la scheda 3d, incrociando i dati relativi al calcolo della Vulnerabilità e dello Stato di Danno a secondo della tipologia strutturale dell'edificio. Qualora la stessa sia di tipo misto deve verificarsi la prevalenza tra muratura o c.a.	LF	L5	

Cm	2 - Coefficienti moltiplicatori per tipologie di edifici		Cm	2a - Coefficienti moltiplicatori per tipologie di edifici	
	Coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE			Coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE	

M1	3 – Percentuali di maggiorazione		M	3a – Percentuali di maggiorazione	
	Coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE			Coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE	

CBS	4 – Costo base massimo ammissibile per opere strutturali e opere connesse		CBF	4a-Costo base massimo ammissibile per opere di finitura e impianti interni	
	Calcolo costo base massimo ammissibile CBS = Li x Cm x M1			Euro/mq	

Quadro 2 e 2a) Coefficienti moltiplicatori tabella 7.2 allegata alla D.G.R. n.5180/98 - applicabili ai costi base delle tabelle 7.1.A e 7.1.B - Riportare il valore del coefficiente MOLTIPLICATORE APPLICABILE individuato nella scheda 1b/1.;

Quadro 3) Maggiorazioni tabella 8 e 9 allegate alla D.G.R. n. 5180/98 e successive modificazioni e integrazioni – applicabili ai costi base della tabella.7.1.A - Riportare il valore del coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE (M1) calcolato nella scheda 3d dopo aver opportunamente verificato che le maggiorazioni ,dalla voce D1 alla voce D6 , non abbiano superato il tetto del 40%;

Quadro 3a) Maggiorazioni tabella 8 allegata alla D.G.R. n. 5180/98 e successive modificazioni e integrazioni – applicabili ai costi base della tabella 7.1.B - Riportare il valore del coefficiente di MAGGIORAZIONE APPLICABILE (M) calcolato nella scheda 3d dopo aver opportunamente verificato che le maggiorazioni ,dalla voce D1 alla voce D6 , non abbiano superato il tetto del 40%;

Quadro 4) Tabella 7.1.A allegata alla D.G.R. n.5180/98 - Costo base massimo ammissibile per il calcolo del costo convenzionale relativo alle opere strutturali e finitura connesse, elem. arch. esterni, finiture esterne, adeg. igienico sanitario, interventi su parti comuni.

Quadro 4a) Tabella 7.1.B allegata alla D.G.R. n. 5180/98 - Costo base massimo ammissibile per il calcolo del costo convenzionale sulle opere di rifinitura e impianti interni.

N.B. Per il Comune:* da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda.

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione:
Interventi dei privati

COMUNE DI: _____

Riservato al Comune

SCHEDA 5a

N.Edificio *		Sez.cens. ISTAT	
-----------------	--	-----------------	--

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO (L.R. n.30/98 – D.G.R. n. 5180/14.09.1998) - **LIVELLO DI COSTO** **L5**

Aliquota IVA su lavori % - Aliquota IVA su spese tecniche % - **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE TOTALE DELL' EDIFICIO:** SI NO

Elenco Regionale dei Prezzi anno Variazione prezzi applicate: su singole voci sul totale

RIEPILOGO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER L'INTERO EDIFICIO

DESCRIZIONE	Cod. Rif.	TOTALE LAVORI	IVA	TOTALE LAVORI	IMPORTO AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)
			2	3	4	5
Opere di ricostruzione delle strutture o riparazione delle stesse con adeguamento sismico	OS					
Opere di finitura connesse, elementi architettonici esterni, finiture esterne, adeguamento igienico-sanitario, interventi parti comuni.	OC					
Opere di demolizione	DEM					
Opere di rifinitura e impianti interni	OFI					
Altre opere in genere non ammissibili						
TOTALE OPERE	T1					
Spese tecniche (**)	ST					
TOTALE COSTO INTERVENTO	T2					

Volume mc. vuoto per pieno edificio	VC		Costo unitario Euro/mc.	
Superficie complessiva lorda edificio (mq)	SC		Costo unitario Euro/mq.	

(sono da calcolare con riferimento al totale costo intervento di cui alla colonna 3)

N.B. Per il Comune:

**Le spese tecniche ammissibili (colonna 4) sono quelle previste dal protocollo d'intesa tra gli ordini professionali nazionali e il Dipartimento della Protezione Civile.

* pratica da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda.

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione:
Interventi dei privati

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO
PARTE STRUTTURALE E FINITURE CONNESSE
(L.R. n.30/98 – D.G.R. n. 5180/14.09.1998)

Riservato al comune

N.Edificio *		Sez.Cens.ISTAT	
-----------------	--	----------------	--

SCHEDA 5b

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE TOTALE DELL'EDIFICIO SI NO (se si è barrato SI non si effettua "VERIFICA DEL CONTRIBUTO" delle colonne da 23 a 25) - **LIVELLO DI COSTO**

L5

CALCOLO COSTO CONVENZIONALE

U.I.	Superficie complessiva mq. 1=colonna 14 scheda 1b)	Maggioraz. Max 5% 1a = %	Superficie complessiva maggiorata in mq. 1b=1 x 1a	Costo base ammisibile 2	Costo convenzionale 3=1x2 o 1bx2	IVA		Totale costo convenzionale 6=3+5
						% 4	Importo 5=3 x 4	
1								
2								
3								
**								
N								
Totale								

RIPARTIZIONE OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

U.I.	Quot. % 7	Opere ricostr/ripar Adeguam. Sismico 8	Finiture connesse 9	Totale opere 10=8+9	% incidenza op. rip.danno/ totale 11=8/10	IVA		Totale opere Iva inclusa 14=10+13	Spese tecniche + contributo 2% 15	IVA		Totale spese tecniche 18=15+17	Totale ammissibile a contributo 19=14+18
						% 12	Importo 13=11x12			% 16	Importo 17=15x16		
1													
2													
3													
**													
N													
Tot.													

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

VERIFICA DEL CONTRIBUTO

COSTI TOTALI INTERVENTO

U.I.	Totale costo convenzionale 20=6	Totale ammissibile a contributo 21=19	Contributo concedibile 22=min. 20-21	Opere ricostr/ riparaz adeguamento sismico 23=19x11	Contributo concedibile 24=22	% rip. Dan. migl.sism. sul contrib. (min.50%) 25=23/24	Contributo concedibile rettificato 26=24 o 23/ 0.50	Ripartizione costi totali intervento 27	
								1	
2									
3									
**									
N									
Tot.									

1a) Utilizzare solo se presenti lavori di adeguamento igienico-sanitario - **N.B. Per il Comune:** * da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della domanda.
In caso di rettifica o di variazione l'importo del contributo spettante alle singole unità immobiliare va comparato con l'importo precedentemente concesso.



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER EDIFICI

con

LIVELLO DI COSTO L5

SCHEDA 5d per demolizioni



REGIONE DELL'UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

D.G.R. n. 617 del 13.06.2001

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER EDIFICI
SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL
D.LGS. N. 490/99**

SCHEDA 5a VBC:

- **varianti in corso d'opera**
- **contributo straordinario sulle ulteriori spese tecniche**



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione:
Interventi dei privati

COMUNE DI: _____

Riservato al Comune

N.Edificio _____

Sez.cens. ISTAT _____

SCHEDA 5a-VBC

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLA VARIANTE BENI CULTURALI (D.G.R. n. 617/2001) - STATO DI DANNO

3

4

Aliquota IVA su lavori % Aliquota IVA su spese tecniche %

D.G.R. n.617/01 Edificio sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.490/99: _____

P.to a1) e P.to a2b) art.2 D.lgs n.490/99 su intero edificio su singola unità immobiliare n. _____ decreto di vincolo n. _____ del _____

P.to a2a) art.3 D.lgs n.490/99 dichiarazione Soprintendenza n. _____ del _____

RIEPILOGO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER L'INTERO EDIFICIO A SEGUITO DI PRESENTAZIONE DI UNA VARIANTE BENI CULTURALI

DESCRIZIONE	Cod. Rif.	Importo lavori (Vedi scheda 5a col 1)	Variante D.G.R. n.617/2001		Importo lavori D.G.R. n.617/01	Importo ammissibile (vedi scheda 5a col.4)	Variante D.G.R. n.617/2001		Importo ammissibile D.R.G. n. 617/01	Importo totali opere non ammissibili
			Importo lavori in diminuzione	Importo lavori in aumento			Importo ammissibile in diminuzione	Importo ammissibile in aumento		
		1	2	3	4=1-2+3	5	6	7	8=5-6+7	9
Opere di ricostruzione delle strutture	OS									
Opere di finitura connesse,	OC									
Opere di demolizione	DE M									
Opere di rifinitura e impianti interni	OFI									
Altre opere in genere non ammissibili										
TOTALE OPERE	T1									
Spese tecniche	ST									
TOTALE COSTO INTERVENTO	T2									

N.B.: gli importi da indicare nelle colonne dalla n.1 alla n.7 devono essere al **NETTO DELL'IVA** Le spese tecniche ammissibili da riportare nella colonna 5 sono quelle previste dal protocollo d'intesa tra gli ordini professionali nazionali e il Dipartimento della Protezione Civile.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO SULLE ULTERIORI SPESE TECNICHE DOVUTE PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE SUGLI EDIFICI SOTTOPOSTI A TUTELA A I SENSI DEGLI artt. 2 e 3 del D.lgs. n.490/99 (D.G.R. n.485 del 24.04.2002)

Importo parcella professionale per variante ridotto del 20% (L. 02.03.1949 , n.143)	Importo IVA su parcella	Ritenuta acconto (se applicata)	Contributo concedibile
1a	2a	3a	4a=1a+2a-3a

Le spese tecniche ammissibili da riportare nella colonna 1a sono quelle previste dal punto 2, lettera c), della D.G.R. n. 617/01 così come sostituito dal punto 2, lettera a), della D.G.R. n.485/02.



ORDINANZA COMMISSARIALE N. 61/97

**D.G.R. n. 5180/98 e successive modificazioni e integrazioni
(dentro e fuori P.I.R.)**

CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE IN RELAZIONE AL REDDITO

LIVELLO DI COSTO L1 L2 L3 L4 L5

SCHEDA 5r



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio temporaneo ricostruzione.
Interventi dei privati

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO
PER L'ACCOLLO IN RELAZIONE AL REDDITO**
(D.G.R. n.691 del 29.05.2002)

Riservato al comune

N.Edificio * Sez.Cens.ISTAT

SCHEDA 5r

CALCOLO CONTRIBUTO STRAORDINARIO SU STRUTTURE E FINITURE CONNESSE PER SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE

ORD. COMM. n. 61/97 D.G.R. n. 5180/98 fuori PIR PIR

Livello di Costo **L1** **L2** **L3** **L4** **L5** EDIFICIO n. U.I.n. N.

Consorzio n. _____ denominato _____ stralcio n. _____ facente parte del P.I.R. _____

R1					CALCOLO IMPORTO LAVORI AMMESSI E NON COPERTI DA CONTRIBUTO				
Totale lavori ammessi a contributo su strutture e finiture connesse(colonna 19 scheda 5b)		Contributo concesso su strutture e finiture connesse			Importo lavori ammessi a carico del/i proprietario/i				
		da scheda 5b	da scheda 5s	Totale schede 5b+5s					
1		2	2a	2b	3=1-2b				

R2						DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO CONCEDIBILE SULL' UNITA' IMMOBILIARE E VERIFICA					
Importo lavori ammessi a carico del/i proprietario/i		Contributo concesso scheda 5b		% contributo max ammissibile solo rif. 5b		Contributo massimo concedibile per l'U.I.		CONTRIBUTO STRAORDINARIO CONCEDIBILE			
4=3		5=2		5a		6=5x5a		7=minimo tra 4 e 6			
				50%							

R3								CALCOLO CONTRIBUTO STRAORDINARIO SPETTANTE PER SINGOLO PROPRIETARIO							
Prog. Ident.	COGNOME PROPRIETARIO		NOME	Codice fiscale	Quota di proprietà	Contributo concedibile per singolo proprietario relativo all'accollo		Parametro % di riferimento DGR 691/02.		Contributo spettante per singolo proprietario					
8	9			10	11	12=7/11		13(vedi Legenda)		14=12 x 13					
1															
2															
3															
4															
**															
n.															

Legenda =Reddito inferiore all'importo di due pensioni minime INPS **90% dell'accollo** – Reddito pari o inferiore a 21 milioni **80% dell'accollo** – Reddito pari o inferiore a 30 milioni **50% dell'accollo** – Reddito pari o inferiore a 50 milioni **20% dell'accollo**. Per le unità immobiliari di proprietà di enti morali o religiosi il contributo è pari al **50% dell'accollo** indipendentemente dal reddito.

Nota bene I redditi di riferimento: per l'evento sismico 1997 (redditi anno 1996), per l'evento sismico 2000 (redditi anno 1999).

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 61/97

D.G.R. n 5180/98 e successive modificazioni e integrazioni

CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER UNITA' IMMOBILIARE SULLE SUPERFICI ECCEDENTI

LIVELLO DI COSTO L1

SCHEDA 5s e 5s/1



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio temporaneo ricostruzione.
Interventi dei privati

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO
PER MAGGIORI SUPERFICI**
(D.G.R. n.691 del 29.05.2002)

Riservato al comune

N.Edificio * Sez.Cens.ISTAT

SCHEDA 5s

CALCOLO CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE SULLE SUPERFICI ECCEDENTI I LIMITI STABILITI (D.G.R. n.691 del 29.05.2002)

D.G.R. n. 5180/98: fuori P.I.R. P.I.R. LIVELLO DI COSTO **L1** EDIFICIO n.

Consorzio n. _____ denominato _____ stralcio n. _____ facente parte del P.I.R. _____

CALCOLO COSTO CONVENZIONALE PER SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE DELLE SUPERFICI ECCEDENTI I LIMITI

U.I.	Superficie complessiva mq. 1=colonna 14 scheda 1b	Destinazione d'uso				Limite superficie per calcolo 4(vedi legenda)	Superficie complessiva ECCEDENTE 5=1-4	Costo Base ammissibile 6= CBS punto 4 scheda 5	Costo convenzionale per superfici eccedenti 7=5x6	IVA (se dovuta)		Totale costo convenzionale per superfici eccedenti 10=7+9
		2 Tipologia funzionale	3 Abit	3 Altro	3 Ff/ri m					%	Importo	
1												
2												
3												
4												
**												
n...												
Totale												

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER SUPERFICI

VERIFICA DEL CONTRIBUTO

U.I.	Totale importo lavori ammessi a contributo 11=colonna 19 scheda 5b	Importo contributo concesso su strutture e finiture connesse calcolato nella scheda 5B) 12	Importo lavori ammessi a carico dei proprietari 13=11-12	Contributo straordinario concedibile sulle superfici eccedenti 14=min. 10 - 13	Contributo straordinario concedibile sulle superfici eccedenti 15=14	Importo massimo del contributo concedibile 16= (vedi legenda)	Totale contributo straordinario spettante per superfici eccedenti 17= min 15 - 16
1							
2							
3							
4							
**							
n...							
Totale							

LEGENDA : Unità immobiliari destinate ad abitazione **limite superficie per calcolo 200 mq** – importo massimo del contributo concedibile **euro 125.000.**
Unità immobiliari destinate ad uso diverso da quello abitativo **limite superficie per calcolo 300 mq** – importo massimo del contributo concedibile **euro 250.000.**
Unità immobiliari destinate a fienili e rimesse attrezzi e mezzi agricoli **limite superficie per calcolo 350 mq** – importo massimo del contributo concedibile **euro 250.000.**

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio temporaneo ricostruzione.
Interventi dei privati

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO
PER MAGGIORI SUPERFICI**
(D.G.R. n.691 del 29.05.2002)

Riservato al comune

N.Edificio * Sez.Cens.ISTAT

SCHEDA 5s/1

CALCOLO CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE SULLE SUPERFICI ECCEDENTI I LIMITI STABILITI (D.G.R. n.691 del 29.05.2002)

ORD. COMM. n. 61/97 LIVELLO DI COSTO **L1** EDIFICIO n.

CALCOLO COSTO CONVENZIONALE PER SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE DELLE SUPERFICI ECCEDENTI I LIMITI

U.I.	Superficie complessiva mq.	Destinazione d'uso				Limite superficie per calcolo	Superficie complessiva ECCELENTE	Costo Base ammissibile	Costo convenzionale per superfici eccedenti	IVA (se dovuta)		Totale costo convenzionale per superfici eccedenti
		2 Tipologia funzionale	3 Abit	3 Altro	3 F/Ri					%	Importo	
	1=colonna 14 scheda 1b					4(vedi legenda)	5=1-4	6=	7=5x6	8	9=7x8	10=7+9
1								€ 247,90				
2								€ 247,90				
3								€ 247,90				
4								€ 247,90				
**								€ 247,90				
n...								€ 247,90				
Totale												

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER SUPERFICI

VERIFICA DEL CONTRIBUTO

U.I.	Totale importo lavori ammessi a contributo	Importo contributo concesso su strutture e finiture connesse calcolato nella scheda 5B)	Importo lavori ammessi a carico dei proprietari	Contributo straordinario concedibile sulle superfici eccedenti	Contributo straordinario concedibile sulle superfici eccedenti	Importo massimo del contributo concedibile	Totale contributo straordinario spettante per superfici eccedenti
	11=colonna 19 scheda 5b	12	13=11-12	14=min. 10 - 13	15=14	16= (vedi legenda)	17= min 15 - 16
1							
2							
3							
4							
**							
n...							
Totale							

LEGENDA : Unità immobiliari destinate ad abitazione **limite superficie per calcolo 200 mq** – importo massimo del contributo concedibile **euro 125.000**
 Unità immobiliari destinate ad uso diverso da quello abitativo **limite superficie per calcolo 300 mq** – importo massimo del contributo concedibile **euro 250.000**
 Unità immobiliari destinate a fienili e rimesse attrezzi e mezzi agricoli **limite superficie per calcolo 350 mq** – importo massimo del contributo concedibile **euro 250.000**

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

D.G.R. n. 485 del 24.04.2002

**CALCOLO DELL' INDENNIZZO PER LE IMPRESE A
SEGUITO DI SOSPENSIONE LAVORI**

**EDIFICI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL
D.LGS. N. 490/99**

SCHEDA 5i



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio temporaneo ricostruzione.
Interventi dei privati

CALCOLO dell'INDENNIZZO per **SOSPENSIONE LAVORI** (D.G.R. n.485 del 24.04.2002)

Riservato al comune

N.Edificio
*

Sez.Cens.ISTAT

SCHEDA 5i

D.G.R. n. 5180/98: /fuori P.I.R.

P.I.R.

LIVELLO DI COSTO

L1

L2

L3

L4

L5

EDIFICIO n.

Consorzio n. _____ denominato _____ stralcio n. _____ facente parte del P.I.R. _____

EDIFICI SOTTOPOSTI A TUTELA A I SENSI DEGLI artt. 2 e 3 del D.lgs. n.490/99 - VARIANTE IN CORSO D'OPERA D.G.R. n. 617/2001 - CALCOLO DELL'INDENNIZZO ALLE IMPRESE A SEGUITO DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (D.G.R. n.485 del 24.04.2002)

Periodo di sospensione risultante dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori (Art.47 D.P.R. n.445/2000)

Data sospensione lavori _____ Data ripresa dei lavori _____

Atto Comunale di sospensione n. _____ del _____

dal _____ al _____

IMPRESE INTERESSATE DALLA SOSPENSIONE DEI LAVORI

Codice	Ragione sociale	sede	CAP	Comune	Partita IVA	Giorni sospensione	Importo lavori appaltati	Importo lavori eseguiti	Importo lavori da eseguire
	a	b	c	d	e	f	g	h	k
1									
2									
3									
n									

DETERMINAZIONE DELL'INDENNIZZO PER IL PERIODO DI SOSPENSIONE

Codice impresa	Ragione sociale	Ripresa lavori		Importo lavori non eseguiti	Giorni di sospensione	Indennizzo %	Importo dell'indennizzo (contributo)	Data riapertura cantiere
	1=a	2	2a	3=k	4=f	5= 4 da tabella	6=3x5	
1		SI	NO					
2		SI	NO					
3		SI	NO					
n		SI	NO					

TABELLA SOSPENSIONI	gg. sospensione	Inden %										
	da 30 a 60	0,4	da 61 a 90	0,7	da 91 a 120	1,0	da 121 a 150	1,3	da 151 a 180	1,6	oltre 180	2,0

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio temporaneo ricostruzione: interventi dei privati

CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER EDIFICI

con

LIVELLO DI COSTO L1

**INSERITI ALL'INTERNO DEI P.I.R. CON
PRESCRIZIONI FORMULATE DAL COMUNE**

SCHEDE 5a/1 – 5b/1



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
 Ufficio temporaneo ricostruzione: interventi dei privati

COMUNE DI:

Riservato al Comune

SCHEDA 5a/1

N.Edificio *		Sez.cens. ISTAT	
-----------------	--	-----------------	--

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO SU EDIFICI INSERITI ALL'INTERNO DEI P.I.R. CON PRESCRIZIONI DA PARTE DEL COMUNE (L.R. n.30/98 – D.G.R. n. 5180/ 14. 09.1998 e successive modificazioni e integrazioni) LIVELLO DI COSTO **L1** con applicazione LIVELLO DI COSTO **L2**

Aliquota IVA su lavori % - Aliquota IVA su spese tecniche % Elenco Regionale dei Prezzi anno Variazione prezzi applicate: su singole voci sul totale

Quadro A RIEPILOGO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER L'INTERO EDIFICIO REDATTO SULLA BASE DELLE PRESCRIZIONI COMUNALI						
DESCRIZIONE OPERE come da prescrizioni P.I.R.	Cod. Rif.	IMPORTO LAVORI	IVA	TOTALE LAVORI	IMPORTO AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE (IVA ESCLUSA)
		1	2	3	4	5
Opere di ripristino degli elementi architettonici esterni	OAE					
Opere di rifiniture esterne	OFE					
Opere di adeguamento igienico-sanitario	OIS					
Opere su parti comuni	OPC					
TOTALE OPERE	T1					
Spese tecniche (**)	ST					
TOTALE COSTO INTERVENTO	T2					

Quadro B) PRESCRIZIONI DA PARTE DEL COMUNE sul P.I.R.			
	Atto N°	Del	
ripristino degli elementi architettonici esterni	rifiniture esterne	adeguamento igienico-sanitario	parti comuni

N.B. Per il Comune:

**Le spese tecniche ammissibili (colonna 4) sono quelle previste dal protocollo d'intesa tra gli ordini professionali nazionali e il Dipartimento della Protezione Civile.

* pratica da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della costituzione del consorzio.

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio temporaneo ricostruzione :
interventi dei privati

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO
SU EDIFICI INSERITI ALL'INTERNO DEI P.I.R.
CON PRESCRIZIONI DA PARTE DEL COMUNE
(L.R. n.30/98 – D.G.R. n. 5180/14.09.1998)

<i>Riservato al comune</i>			
N.Edificio *		Sez.cens.ISTAT	

SCHEDA 5b/1

LIVELLO DI COSTO **L1** con applicazione LIVELLO DI COSTO **L2** (senza maggiorazioni)

CALCOLO COSTO CONVENZIONALE						
U.I.	Superficie complessiva mq.	Costo base ammissibile (L2)	Costo convenzionale	IVA		Totale costo convenzionale
				%	Importo	
	1=colonna 14 scheda 1b	2	3=1 x 2	4	5=3 x 4	6=3+5
1						
2						
3						
**						
N						
Total e						

RIPARTIZIONE OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
U.I.	*	Rispris. elementi architett. esterni	Rifiniture esterne	Adeguam. igienico sanitario	Parti comuni	Totale opere	IVA		Totale opere Iva inclusa	Spese tecniche + contributo 2%	IVA		Totale spese tecniche	Totale ammis.le a contributo
							%	Importo			%	Importo		
	*	8	9	9a	10	11=8+9+9a+10	12	13=11x12	14=11+13	15	16	17=15x16	18=15+17	19=14+18
1														
2														
3														
**														
N														
Tot .														

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO						
U.I.	Totale costo convenzionale	Contributo già concesso o concedibile	Disponibilità residua per prescrizioni P.I.R.	Totale ammissibile a contributo per prescrizioni P.I.R.	Ulteriore contributo concedibile per prescrizioni P.I.R.	Totale contributo
	20=6	21=26 scheda 5b	22=20-21	23=19	24=min tra 22 e 23	25=21+24
1						
2						
3						
**						
N						

Tot .						
----------	--	--	--	--	--	--

N.B. Per il Comune: * da collegare con lo stesso numero dell'edificio assegnato al momento della costituzione del consorzio.

N.B. ** (7) Il tecnico deve indicare la ripartizione delle opere ammissibili colonna 4 scheda 5a/1 nelle colonne 8,9,9a e 10.

Timbro e firma del tecnico



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio temporaneo ricostruzione: interventi dei privati

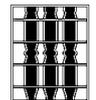
ART.4 COMMA 5 L. N.61/98

CALCOLO DEL CONTRIBUTO SU FINITURE E IMPIANTI INTERNI

**PER SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE
CON
LIVELLO DI COSTO L1 – L2 – L3 – L4 – L5**

SCHEDE 5c/1 - 5c/2

SCHEDA 5c/1

	REGIONE DELL'UMBRIA
	GIUNTA REGIONALE
	Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

Riservato al Comune			
N.Edificio		Sez.cens.ISTAT	

Ord. Comm. n. 61/97 D.G.R. n.5180/98 Fuori PIR PIR Edificio n. U.I. n.
 Consorzio n. _____ denominato _____ P.I.R. _____

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO SU FINITURE E IMPIANTI INTERNI PER SINGOLO PROPRIETARIO /COMPROPRIETARIO
 (Art.4 - Comma 5 - L. n.61/98)**

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>
C.F.	<input type="text"/>	QUOTA PROPRIETA'	<input type="text"/> / <input type="text"/>

DETERMINAZIONE REDDITO IMPONIBILE COMPLESSIVO NUCLEO FAMILIARE

A2	COMPONENTI NUCLEO (rilevabile dal punto 3 quadro A1 della DSAN)	Totale	C.F	Coniuge	Figli a carico	Altri componenti
		A	B	C	D	E

CALCOLO REDDITO CONVENZIONALE NUCLEO FAMILIARE								
A3	Tipologia di reddito	Reddito imponibile	Detrazione contributi obbligatori	Totale reddito imponibile	Detrazioni figli a carico	Reddito al netto detrazioni	Abbattiment o 40% reddito	Totale reddito per tipologia
		8	9	10=8-9	11	12=10-11	13=12x40%	14=12-13
	DA LAVORO DIPEND/PENS							
	DA LAVORO AUTONOMO							
	DIVERSI							
					14/A	Totale generale		
					14/B	Detrazioni per altri componenti N.F. (=E x 1 ml - max 6 ml)		
					14/C	Detrazione derivante dal reddito della U.I. distrutta o inagibile (\$)		
					14/D	REDDITO CONVENZIONALE NUCLEO FAMILIARE		

A4	DETERMINAZIONE DEL PARAMETRO PERCENTUALE IN BASE AL REDDITO , DA APPLICARE AL CONTRIBUTO SULLE FINITURE E IMPIANTI INTERNI SPETTANTE PER LA PROPRIA QUOTA DI PROPRIETA' (L. n. 61/98 art.4 comma 5)					
	PARAMETRO % DI RIFERIMENTO	Reddito ≤ a due pensioni minime INPS (*)	Reddito compreso tra L. 17.167.801 e L. 21.000.000	Reddito compreso tra L.21.000.001 e L. 30.000.000	Reddito compreso tra L.30.000.001 e L.50.000.000	Reddito superiore a L. 50.000.000
		15	16	17	18	19
		90%	80%	60%	40%	0%

- (*) Minimo INPS 1996 = 660.300 (mese) x 13 = L. 8.583.900 x 2 = L. 17.167.800 -
- (**) Minimo INPS 1999 = 710.250 (mese) x 13 = L. 9.233.250 x 2 = L. 18.466.500 solo per l'Ord. Comm. n. 3/2001
- (\$) inserire il totale dell'importo determinato nell'allegato 1 (scheda riepilogativa del patrimonio immobiliare del proprietario) alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e dichiarato al punto 1a).

Firma del dichiarante o del tecnico compilatore

CALCOLO CONTRIBUTO SU FINITURE E IMPIANTI INTERNI PER SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE (,Art. 4, comma 5,L. n. 61/98)

B1	CALCOLO COSTO CONVENZIONALE					
	Superficie complessiva in mq. Unità Immobiliare	Costo base ammissibile al mq	Costo convenzionale	IVA		Totale costo convenzionale dell'unità immobiliare
				%	Importo	
	20=4	21	21a=20x21		22=21a x %	23=21a+22

RIPARTIZIONE OPERE DI FINITURA E IMPIANTI INTERNI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO									
B1.1	Opere di finitura e impianti interni	IVA		Totale opere	Spese tecniche + contributo 2%	IVA		Totale spese tecniche	Totale ammissibile a contributo
		%	Importo			%	Importo		
	24		25=24x%	26=24+25	27		28=27x %	29=27+28	30=26 + 29

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SULL' UNITA' IMMOBILIARE E VERIFICA						
B2	Contributo teorico su U.I.	Contributo concesso sulle strutture e finiture connesse calcolato nella scheda 5b	. % contributo max ammissibile su strutt./finiture connesse	Contributo massimo ammissibile su fin. Imp. Interni per l'U.I.	CONTRIBUTO CONCEDIBILE SU FINITURE E IMPIANTI INTERNI	
		31=minimo tra 23 e 30	32=colonna 26 SCHEDA 5b	33	34=32x33	35=minimo tra 31 e 34
				50%		

CALCOLO CONTRIBUTO PER SINGOLO PROPRIETARIO									
B3	Prog. Ident.	COGNOME PROPRIETARIO	NOME PROPRIETARIO	Codice fiscale	Quota di proprietà	Contributo concedibile per singolo proprietario	Parametro % di riferimento	Contributo spettente per singolo proprietario su finiture e imp. interni	
		36	37		38	39	40=35/39	41=A4 (da15a19)	42=40 x 41
		1							
		2							
		3							
		4							
		**							
	n.								



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Ufficio Temporaneo ricostruzione: Interventi dei privati

Art.4 comma 5 L. n.61/98

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO SU FINITURE E
IMPIANTI INTERNI**

**FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
ATTO DI NOTORIETA' - SCHEDA RIEPILOGATIVA
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

E

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ai sensi dell'art.4 delle Legge 4 Gennaio 1968, n. 15

(Da presentare a cura del singolo proprietario o comproprietario per il calcolo del contributo sulle rifiniture e impianti interni)

Il sottoscritto: _____ nato a: _____ il _____ residente nel Comune di _____

Fraz./loc. _____ Via _____ N. _____

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI cui puo' andare incontro in caso di dichiarazioni false o contenenti dati non rispondenti a verità ed in tal senso ammonito DICHIARA :

- 1 di essere proprietario alla data del 12 Maggio 1997/ 26 Settembre 1997 del **patrimonio immobiliare** di cui **all'allegato 1)** alla presente dichiarazione debitamente compilato e sottoscritto;
- 1a di avere diritto alla detrazione per gli immobili distrutti o inagibili, a seguito degli eventi sismici citati, per l'importo pari a L. _____ (*) (Comma 5, art.4, L. n.61/98)

- 2 di essere cittadino italiano;
- 2a ovvero di essere cittadino di Stato membro della CEE che risiede e lavora in Italia ,
- 2b ovvero di essere cittadino extracomunitario regolarizzato ai sensi della normativa nazionale vigente

- 3 -che la composizione del proprio nucleo familiare è il seguente (1): C.F. Coniuge Figli a carico n° Altri componenti N.F. n°
- che il reddito del proprio nucleo familiare è quello di seguito riportato:

	Tipo Parent. *	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Redditi da lavoro dipendente	Redditi da lavoro autonomo	Redditi Diversi	Contributi obbligatori
	1	2		3	4	5	6	7
A1	C.F.							
	C.							
	F.							
	Totale							

* (Vedi istruzioni)

Firma dichiarante

COMUNE DI _____ Attesto che il dichiarante Sig. _____ identificato mediante _____
ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, reso e sottoscritto in mia presenza la suesesa dichiarazione.

(Luogo e data) _____ II PUBBLICO UFFICIALE _____



REGIONE DELL'UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Ufficio Temporaneo Ricostruzione: Interventi dei privati

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E DELLA SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PATRIMONIO

La dichiarazione è resa dal singolo proprietario o comproprietario dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale alla data delle crisi sismiche del 12.05.1997 e del 26.09.1997, o dall'usufruttuario qualora il proprietario/i, per qualsiasi motivo opportunamente documentato, non eserciti/no il suo/loro diritto.

Qualora l'usufruttuario presenti la richiesta di accesso al contributo sulle rifiniture e impianti interni il reddito di riferimento è quello del proprietario.

Se la proprietà è distribuita su più Comuni la stessa dichiarazione deve essere presentata ai rispettivi uffici competenti.

1) Il soggetto legittimato deve dichiarare:

- a) **Il proprio patrimonio immobiliare**, compilando la scheda riepilogativa del patrimonio (**allegato 1**);
- b) **L'importo della detrazione per gli immobili distrutti o inagibili relativa a tutto il patrimonio immobiliare di proprietà del soggetto dichiarante** rilevabile dall'allegato 1 alla presente dichiarazione;

N.B.: *L'indicazione di tali importi di reddito verrà utilizzata ai fini dell'applicazione della detrazione prevista dalla normativa vigente.*

2) Barrare la casella che interessa.

3) Barrare con una **X** la casella **C.F. (capo famiglia) e del coniuge**. **Indicare il numero dei figli a carico ...**...sono considerati tali "solo i figli a carico con età non superiore ad anni 18 elevata fino a 26 qualora siano dediti agli studi o a tirocinio gratuito e che nel corso dell'anno non abbiano percepito un reddito imponibile superiore a L. 5.500.000."..... **Indicare il numero degli altri componenti** presenti nel nucleo familiare.

N.B.: **Per reddito complessivo** del nucleo familiare si intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo stesso.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi.

Per quanto sopra e per quanto segue si fa riferimento alla **L.R. 23.12.1996, n. 33 art.4 commi 4 e 5:**

QUADRO A1

- 1) Tipo parentela **C.F.**= capo famiglia; **C** = coniuge; **F.** = figlio; **G** = genitore; **S** = suoceri; **FS** = fratelli/sorelle; **A** = altro
- 2-3) Elencare tutti i componenti il nucleo familiare con cognome e nome e relativo codice fiscale.
- 4) Indicare il solo reddito imponibile derivante **da lavoro dipendente o da pensione** di ogni componente il nucleo familiare rilevabile da:
Mod. 740/97 rif.: quadro C rigo C.5 colonna 2 e rigo C9 colonna 2 "Redditi"
Mod. 730/97 quadro C sezione I e sezione II colonna 2 "Redditi"
Mod. 101
Mod. 201

N.B.: Se un componente ha percepito più redditi da lavoro dipendente o da pensione si deve indicare la somma degli stessi nell'apposito rigo.

- 5) Indicare il solo reddito imponibile derivante **da lavoro autonomo** di ogni componente il nucleo familiare rilevabile da:
Mod. 740/97 rif.: quadro E sez. 1 rigo E 22
" E sez. 2 rigo E 32
" F rigo F 42
" G rigo G.31
" H rigo H.12

N.B.: Se un componente ha percepito più redditi da lavoro autonomo si deve indicare la somma degli stessi nell'apposito rigo.

- 6) Indicare i redditi diversi dalle due precedenti categorie di ogni componente il nucleo familiare rilevabili da:
Mod. 740/97 rif.:
- * quadro “Totali redditi dei terreni e dei fabbricati” rigo A o dal quadro A “Variazioni dei redditi dei terreni” rigo A10 – colonne 4 e 5;
 - * quadro “Totali redditi dei terreni e dei fabbricati” rigo B o dal quadro B “Variazioni dei redditi dei fabbricati” rigo B 10;
 - * quadro I rigo I.14
 - * quadro T rigo T.5
- Mod. 730/97 quadro D colonna 1
Mod. 730/97
- * quadro “Totali redditi dei terreni e dei fabbricati” rigo A o dal quadro A “Variazioni dei redditi dei terreni” rigo A10 – colonne relative al reddito;
 - * quadro “Totali redditi dei terreni e dei fabbricati” rigo B o dal quadro B “Variazioni dei redditi dei fabbricati” righe e colonne interessate.

Qualora il dichiarante abbia percepito **redditi diversi e dichiarati nel quadro N**, non inclusi tra quelli sopra individuati, deve sommare tali importi nella colonna.

N.B.: Se un componente ha percepito più redditi diversi si deve indicare la somma degli stessi nell’apposito rigo.

- 7) Indicare l’importo relativo ai contributi obbligatori di ogni componente il nucleo familiare per i redditi prodotti da lavoro autonomo **mod. 740/97 quadro P rigo P.12 o mod. 730/97 quadro E rigo E12** se compilati

Residenti all’estero

Nel caso in cui il soggetto proprietario dell’immobile sia persona residente all’estero e il suo reddito sia espresso in valuta estera il soggetto deve:

- a) dichiarare il reddito in valuta estera e convertire lo stesso in lire italiane sulla base della media dei cambi della valuta estera riferiti all’anno 1996;
- b) allegare alla dichiarazione un attestato rilasciato da un istituto di credito dal quale risulti il valore utilizzato per la conversione.

N.B.: Per la determinazione del reddito fare riferimento alle dichiarazioni presentate entro il 30.06.1997 relative **ai redditi percepiti nell’anno 1996.**

INFORMAZIONI

Qualora la proprietà delle unità immobiliari risulti essere di persone **diverse da quelle fisiche** non si può accedere ai contributi sulle rifiniture e impianti interni. (Parere del D.P.C. n.106/G.L./TERR del 26.11.1999).

Il contributo sulle rifiniture e impianti interni è collegato direttamente con **la posizione del PROPRIETARIO** escludendo ogni altro soggetto da tale beneficio (Pareri del D.P.C. n.046/G.L./TERR del 25.03.1999 e n.107/G.L./TERR del 06.11.1998)

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
(allegato 1)**

La dichiarazione è resa dal singolo proprietario o comproprietario AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO per tutte le unità immobiliare di sua proprietà, destinate ad abitazione principale o ad altro uso alla data delle crisi sismiche del 12.05.1997 e del 26.09.1997.

Se la proprietà è distribuita su più Comuni la stessa dichiarazione deve essere presentata ai rispettivi uffici competenti.

A) Il soggetto legittimato deve dichiarare:

- 1) numerare in progressione le unità immobiliari di proprietà e, ove possibile, compilare **con il N° di Edificio**, corrispondente al n° di pratica presentata al comune per l'ammissibilità a contributo, **la colonna 11** per facilitare l'attività del competente Ufficio comunale;
- 2) l'ubicazione dell'unità immobiliare (comune, via e numero civico);
- 3) **la propria quota di proprietà** espressa in frazione (es.1/1 se unico proprietario, 1/3, 2/5, 3/10 ecc.. se comproprietario);
- 4) Nella colonna occupazione indicare:

P= dal proprietario

A= dall'affittuario

U= dall'usufruttuario

T= da titolare di altro diritto reale

D= disabitata

5) Nella colonna uso indicare:

Codice	Destinazione d'uso
10	Abitazione
11	Comunità - abitazione
21	Agricola e/o zootecnica - abitazione
22	Agricola e/o zootecnica - manufatto zootecnica
23	Agricola e/o zootecnica - altro
30	Attività produttive ex art. 8 Ord. Min. n.2668/97
40	Attività turistico- ricettive / agriturismo / comunità come attività
50	Altro
60	Attività di uso pubblico su proprietà privata
70	Proprietà pubblica a qualsiasi uso

- 6) **Indicare con una X se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale del proprietario o comproprietario o affittuario o locatario o usufruttuario o titolare di altro diritto reale ivi residente;**
- 7) Indicare con una X se l'unità immobiliare di che trattasi è stata oggetto di ordinanza di sgombero parziale o totale;
- 8) Indicare con una X se l'unità immobiliare è stata oggetto di un trasferimento della proprietà dopo la data del sisma del 12.05.1997 o 26.09.1997
- 9) Per ogni singola unità immobiliare si deve indicare:
 - a) **l'importo del canone di locazione** dell'unità immobiliare, **dichiarata distrutta o inagibile**, percepito, rapportato sia alla quota di proprietà che al periodo di possesso, rilevabile di norma dal **quadro B colonna 4, Mod. 740/97 o quadro B colonna 5, Mod. 730/97**, se compilati, qualora detto importo sia superiore alla rendita catastale;
 - 0
 - b) **l'importo della rendita catastale** dell'unità immobiliare, **dichiarata distrutta o inagibile**, *al netto della detrazione fiscale in vigore alla data della dichiarazione dei redditi 1997 per le sole abitazioni principali*. Tale importo, rapportato sia alla quota di proprietà che al periodo di possesso, è rilevabile dal **quadro B colonna 7 – Mod. 740/97 o dal quadro B colonna 1 mod. 730/97**, se compilati.
Nel caso in cui l'importo sia ricompreso nel quadro "Totali redditi dei terreni e dei fabbricati" rigo B deve essere riportato l'importo eventualmente eccedente la detrazione già effettuata.

N.B.: Gli importi di cui alla lettere a) e b) sono utilizzati ai fini della **detrazione** prevista dall'art.4,comma 5, della legge n.61/98.

- 11) Se possibile, compilare **con il N° di Edificio**, corrispondente al n° di pratica presentata al comune per l'ammissibilità a contributo, **ove è ubicata l'unità immobiliare di proprietà** per facilitare l'attività del competente Ufficio comunale. La colonna è riservata all'ufficio comunale.

Per completezza di informazione si riporta il testo parziale della circolare inviata ai Comuni in merito al quesito posto sul “*reddito derivante dall’immobile distrutto o inagibile risultante dalla dichiarazione dei redditi per l’anno 1996*” cui fa riferimento il comma 5 del’art. 4 della L. 61/98 reddito derivante dall’immobile distrutto o inagibile:

“...si ritiene, in accordo con la Regione Marche, che la predetta detrazione debba essere effettuata sull’intero patrimonio immobiliare distrutto o inagibile di proprietà dell’avente diritto, in considerazione del fatto che la norma prende in considerazione il reddito complessivo del nucleo familiare dal quale vanno legittimamente detratti gli elementi che non producono reddito...”